COMUNE DI OLMEDO

Provincia di Sassari

AREA SOCIO CULTURALE

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE COMUNALE

INDICE

Art. 1	OGGETTO DEL REGOLAMENTO
Art. 2	INDIRIZZI ATTUATIVI
Art. 3	DESTINATARI DEI SERVIZI
Art. 4	AMMISSIONE
Art. 5	FINALITÀ ED OBIETTIVI
Art. 6	ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ
Art. 7	ORARIO
Art. 8	ENTE GESTORE
Art. 9	TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA
Art. 10	UTILIZZO DEI LOCALI CAS PER ATTIVITÀ DIVERSE
Art. 11	ONEROSITÀ E/O GRATUITÀ DEI SERVIZI
Art. 12	RAPPORTI CON ALTRI SERVIZI E/ O ASSOCIAZIONI
Art. 13	PERSONALE
Art. 14	VOLONTARIATO
Art. 15	OBBLIGHI DEGLI UTENTI
Art. 16	COPERTURA ASSICURATIVA
Art. 17	RISORSE FINANZIARIE
Art. 18	NORME DI RINVIO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 16 DEL 13 GIUGNO 2005

Art. 1
OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il Comune di Olmedo, nell'ambito di quanto sancito dai principi costituzionali in tema di sicurezza sociale, in conformità con quanto previsto dal D.P.R. 348/79 e con quanto stabilito dalla L.R. 4/88 e dai D.P.G.R. 12/89, art. 11 "Regolamento interno" e 145/90, e successive modificazioni e integrazioni, dalla L. 328/2000 e dal D.P.R. 03.05.01 relativo al Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, in merito alla disciplina degli organismi, degli uffici e delle funzioni socio-assistenziali, intende dotarsi del presente **Regolamento** allo scopo di garantire indicazioni certe sull'assetto dei servizi di settore offerti a livello locale, sulle modalità di accesso per gli utenti e sui criteri di gestione ed erogazione delle prestazioni, in maniera particolare per quanto riguarda i servizi erogati nel Centro di Aggregazione Sociale.
Con la denominazione di Centro di Aggregazione Sociale (CAS) si intende l'insieme di servizi collocati in una struttura attrezzata, affinché sia consentita agli utenti la permanenza all'interno di essa per un periodo del giorno più o meno lungo.

Art. 2
INDIRIZZI ATTUATIVI

I cittadini hanno diritto di fruire di tutte le prestazioni socio-assistenziali erogate dal Comune, così come contemplato dalla legge e in conformità con gli standard e con le indicazioni stabilite dai regolamenti legislativi d'attuazione e sulla base di quanto indicato dai piani nazionale regionali, nonché dai regolamenti e dalla programmazione comunale di settore.
I servizio socio-assistenziali comunali del Centro Di Aggregazione Sociale sono organizzati e gestiti dal Comune nel proprio ambito amministrativo – territoriale, e/o quelli di competenza sovraterritoriale se delegati da protocolli e accordi progettuali intercomunali.

Art. 3
DESTINATARI DEI SERVIZI

I servizi del CAS sono rivolti alla generalità dei cittadini in particolare alle fasce della popolazione che necessitano di interventi di attività formative e socializzanti.
Destinatari del servizio sono tutti i cittadini residenti nel territorio del Comune di Olmedo, che costituiscono l'Assemblea degli utenti, senza distinzione di carattere giuridico, economico, sociale, ideologico e religioso, nel rispetto delle norme vigenti e si estendono altresì a persone senza residenza che esigano interventi non differibili e tempestivamente attuabili dai competenti organi e soggetti istituzionali delegati.

Art. 4
AMMISSIONE

L'accesso alla struttura è normalmente libero ma limitato alla capacità di accoglienza della stessa e alla disponibilità degli operatori. L'ammissione a partecipare alle attività della struttura è libera e gratuita. Ai fini organizzativi, per essere ammessi è necessario presentare formale richiesta redatta su modelli predisposti dall'Ufficio Servizi Sociali e contenenti le generalità del richiedente. Per i minori è necessaria la firma di un genitore da apporre alla presenza di un operatore del Centro.
L'iscrizione può riguardare:

a) La partecipazione ad iniziative ed attività libere, non strutturate in modo particolare e senza un numero massimo di partecipanti;
b) La partecipazione ad attività strutturate (di laboratorio) e con numero chiuso di partecipanti;

Art. 5
FINALITA' ED OBIETTIVI

Il Centro di Aggregazione Sociale è sede di servizi e di riferimento per la generalità degli utenti, dove minori, adolescenti, giovani, disabili, anziani trovano opportunità di incontro e socializzazione.
Scopo principale è quello di favorire la crescita, l'arricchimento sociale e culturale della popolazione e prevenire situazioni di isolamento ed emarginazione, offrendo una molteplicità di iniziative e attività culturali e ricreative.
Si configura altresì come centro polifunzionale, sede di incontro per la vita comunitaria e può fungere come sede d'appoggio per gli altri servizi territoriali, assistenza domiciliare, sanitaria, segretariato sociale, informazione e consulenza, attività di volontariato e associazionismo, tenendo conto della partecipazione attiva dell'utenza.
Favorisce l'aggregazione e l'instaurarsi di significativi rapporti dai quali scaturiscono momenti di autogestione e cooperativismo.
Il Centro mediante la sua attività svolge un'importante funzione di raccordo tra la popolazione, con particolare riferimento alla fascia giovanile e anziana, in un'ottica di integrazione e di accrescimento reciproco tra le generazioni.
Il Centro non può avere o svolgere attività di lucro.
Il Centro di Aggregazione Sociale dovrà:

1) favorire l'aggregazione comunitaria interessando tutte le fasce di età;
2) Contrastare l'esclusione sociale e l'emarginazione;
3) Offrire occasioni di impegno e utilizzo del tempo libero e la possibilità di partecipazione a iniziative aventi contenuti formativi, educativi e socializzanti utili per l'apprendimento di competenze sociali e per la valorizzazione delle capacità individuali;
4) Collaborare con il Servizio Sociale nella predisposizione dei Piani di intervento rivolti agli adolescenti e giovani, in funzione preventiva dei fenomeni di disagio, marginalità e devianza;
5) Attivare e valorizzare, attraverso progetti di collaborazione, le risorse del territorio, intendendo prioritariamente la scuola, il servizio sociale comunale, le organizzazione sportive e il volontariato che dovranno essere interlocutori privilegiati;
6) Prevenire l'instaurarsi di fenomeni di emarginazione ed isolamento nella popolazione anziana;
7) Offrire attività di mediazione e sostegno alle famiglie facilitando l'accesso e l'uso delle risorse strumentali e dei servizi.

Il Centro di Aggregazione Sociale deve tendere a potenziare e completare l'offerta di iniziative educativo-culturali e ricreative già presenti sul territorio, e mirare al raggiungimento di un complesso integrato di interventi a favore dell'aggregazione, ricercando le possibili collaborazioni.
Nel programmare le iniziative si dovrà tenere conto delle distinte esigenze delle varie fasce di età.
All'interno del Centro si prevedono degli spazi e risorse per le attività spontanee di gruppi che vogliono discutere e operare nell'ottica dell'autogestione.

Art. 6
ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il CAS sarà sede di una pluralità di iniziative e attività di promozione e sostegno, animazione e socializzazione rivolte alla generalità della popolazione, e nello specifico a minori,

adolescenti, giovani, anziani, portatori di handicap e altri soggetti in situazione di disagio sociale e relazionale. Le attività saranno promosse e articolate su fasce orarie diversificate per tipologia di utenza.
Le tipologie di intervento riguardano laboratori di animazione espressiva, attività strutturate e semistrutturate, attività di socializzazione rivolte agli anziani, altre forme di aggregazione e socializzazione.
Le prestazioni saranno espletate da personale qualificato e con esperienza specifica nel settore (ad esempio esperti nei vari laboratori, musicali, teatro, ballo, fotografia, falegnameria, etc.). Le attività previste saranno realizzate principalmente presso i locali destinati a sede del Centro di Aggregazione Sociale o in altre strutture o spazi individuati dall'Amministrazione Comunale.
I servizi offerti dal Centro di Aggregazione Sociale comprendono:

1) Laboratori anche a carattere permanente con lo scopo di unire all'aspetto socializzante il carattere della ricerca e dell'azione creativa e produttiva;
2) Allestimento mostre;
3) Attività sportive volte a favorire lo scambio e l'aggregazione tra i giovani;
4) Conferenze, dibattiti, proiezioni volti a far conoscere e chiarire problematiche tendenti a promuovere la conoscenza dei problemi della famiglia e della società;
5) Corsi a carattere temporaneo tenuti da esperti con l'obiettivo di fornire strumenti e tecniche di base alle diverse attività che si intendono realizzare (musica, cucito, bricolage, fotografia, pittura, etc.);
6) Gite, escursioni, pellegrinaggi, etc;
7) Attività libere gestite direttamente dagli utenti e comunque rispondenti alle finalità del centro, curate da singoli o associati e previa stipula di apposita convenzione con i responsabili del Centro;
8) Attività volte a favorire l'interscambio culturale tra realtà diverse.

ART. 7
ORARIO

Il Centro di aggregazione funziona tutti i giorni della settimana, prevalentemente durante le fasce pomeridiane, sulla base delle attività programmate dall'Ente e di quelle portate avanti in modo autogestito dai gruppi e associazioni locali, preventivamente autorizzate dal Comune.
Durante il periodo estivo sarà garantita soprattutto l'apertura antimeridiana.
Il Centro chiude il sabato pomeriggio e la domenica, salvo eventi particolari che dovranno comunque essere preventivamente concordati e autorizzati dall'Amministrazione Comunale.
Il calendario degli orari e delle giornate è stabilito dal Servizio Sociale nel rispetto delle attività programmate e in armonia con le esigenze delle associazioni.

Art. 8
ENTE GESTORE

Il Centro di Aggregazione Sociale viene gestito:

- o in economia dall'Amministrazione Comunale che può avvalersi di figure presenti nella dotazione organica;
- o affidando il servizio a terzi mediante gara d'appalto (ad es. Cooperative).

L'Ente gestore (in caso di affidamento a terzi) svolge in autonomia i servizi programmati e concordati con il Servizio Sociale del Comune.

ART. 9
TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA

L'Amministrazione Comunale destina a Centro di Aggregazione Sociale i locali di proprietà comunale ubicati in L.go Colombo. Della struttura fanno parte i seguenti spazi:

1. Servizio Biblioteca (organizzato in maniera autonoma)
2. Ingresso polifunzionale adibito a soggiorno, sala esposizione;
3. Laboratorio multimediale
4. Auditorium (ambiente polivalente destinato a conferenze, realizzazione di spettacoli, laboratori, mostre, proiezioni, Sala TV, videoconferenza, ecc.;
5. Laboratorio musicale (si tengono regolarmente laboratori musicali);
6. Locale Uffici;
7. Servizi igienici (2);
8. Cortile interno per attività all'aperto.

Il numero di utenti previsto è di circa 50 unità.

La destinazione e l'uso dei locali e delle attrezzature presenti negli stabili è di competenza dell'Assessorato ai servizi Socioculturali e rimangono comunque disponibili per le attività programmate dallo stesso assessorato.

L'apertura delle strutture verrà assicurata da lunedì al sabato, in orario pomeridiano. In occasione di ricorrenze particolari o eventi socioculturali, il Centro sarà aperto con modalità e orari dal concordare con l'Amministrazione.

La gestione dei servizi programmati potrà essere affidata in appalto a cooperativa sociale iscritta al Registro regionale di cui all'art. 42 della L.R. 4/88 nonché all'Albo Regionale di cui all'art. 2 della L.R. 16/97, fatti salvi diversi indirizzi da parte del Consiglio Comunale.

L'utilizzo delle strutture e delle attrezzature può essere autorizzato a persone singole o associate, a gruppi giovanili e alle associazioni di volontariato che svolgono attività a carattere socio-assistenziale o che intendono realizzare attività comunque rispondenti alle finalità del Centro, fatte salve le attività del CAS e le esigenze per gli altri servizi promossi dal Comune e comunque previa esplicita e motivata richiesta da inoltrare al Sindaco.

Art. 10
UTILIZZO DEI LOCALI CAS PER ATTIVITA' DIVERSE

L'utilizzo del CAS per attività diverse da quelle programmate, fatte salve comunque diverse disposizioni da parte dell'Amministrazione, è subordinato all'obbligo da parte del concessionario di:

1. utilizzare in modo corretto i locali, osservando tutte le norme di sicurezza, di igiene, i regolamenti comunali e le disposizioni di legge in materia se ed in quanto applicabili e compatibili e comunque senza intralciare in alcun modo le attività istituzionali per cui è sorta la struttura adibita a CAS;
2. provvedere, con proprio personale e con spese a suo carico, alla pulizia dei locali utilizzati ed alla disinfezione dei bagni;
3. far utilizzare i locali solo ed esclusivamente al personale appartenente all'associazione;
4. L'Ente gestore, nel portare avanti le attività programmate, si impegna a stipulare una polizza assicurativa a copertura dei rischi da infortuni o danni subiti o provocati dagli utenti, dal personale o dai volontari;
5. costituire, a garanzia delle responsabilità verso terzi, apposita polizza assicurativa.

La concessione decade quando si verificano le seguenti condizioni:

a. utilizzo dei locali in modo difforme da quanto previsto nella concessione;
b. ripetute inosservanze per quanto contenuto nel presente articolo;

c. danneggiamenti intenzionali o comunque derivati da negligenza da parte del concessionario.

Art. 11
ONEROSITA' E/O GRATUITA' DEI SERVIZI

Come stabilito dalla normativa in materia e come indicato dalla presente regolamentazione comunale, le prestazioni socio-assistenziali corrisposte saranno prevalentemente gratuite, escluse alcune per cui verrà eventualmente prevista una partecipazione al costo.
Per l'organizzazione di specifiche attività (gite, soggiorni climatici, colonie per minori) sarà prevista una contribuzione finanziaria sulla base delle disposizioni contenute nel programma socioassistenziale.
La contribuzione finanziaria può essere altresì prevista anche per altre specifiche attività da stabilire sempre in sede di programmazione annuale.

Art. 12
RAPPORTI CON ALTRI SERVIZI E/O ASSOCIAZIONI

Tutte le iniziative del CAS saranno poste in essere con l'obiettivo di avviare una proficua collaborazione e interazione con altri servizi e/o associazioni, al fine di assicurare una ampia partecipazione degli utenti alle risorse territoriali, nonché favorire positivi rapporti intergenerazionali.

Art. 13
PERSONALE

Per lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento delle finalità del Centro si prevede l'utilizzo del seguente personale:
N. 1 Sociologo Responsabile dell'Area Socio Culturale in qualità di coordinatore delle attività;
N. 1 Assistente Sociale per le attività relative all'esecuzione di progetti finalizzati alla promozione del benessere e dell'integrazione della famiglia e dei singoli cittadini;
N. 1 Pedagogista/animatore per le attività rivolte a minori / adolescenti /anziani;
N. 3 Esperti per le attività di laboratorio;
N. 1 collaboratore amministrativo per le pratiche amministrative;
N. 1 addetto alle pulizie
Saranno intraprese iniziative volte a favorire la collaborazione di personale volontario (obiettori di coscienza, tirocinanti, et.)

Art. 14
VOLONTARIATO

E' riconosciuta la funzione di utilità sociale del volontariato per tutte le prestazioni previste dal regolamento per tutte le sollecitazioni culturali, sociali, assistenziali atte alla promozione globale delle finalità del Centro di Aggregazione Sociale. Gli operatori dovranno prendere esatta visione del regolamento ed accettare gli indirizzi e le direttive dell'Amministrazione Comunale.
Le organizzazioni di volontariato dovranno esprimere la loro domanda indirizzata al Sindaco, con allegato il programma di servizio che intendono attuare e copia attestante la regolare iscrizione dell'Associazione all'Albo Regionale del Volontariato. Il programma

dovrà essere sottoposto al parere vincolante della Giunta Comunale e al parere istruttorio del Responsabile dell'Area Socio Culturale.

Art. 15
OBBLIGHI DEGLI UTENTI

Negli ambienti del Centro i fruitori devono:

1. osservare un comportamento corretto;
2. non apportare danni alle strutture mobili ed immobili, alle suppellettili del centro, né al materiale comunque presente negli ambienti;fa attenzione al mantenimento della pulizia degli ambienti e dei servizi;
3. evitare di disturbare le attività di altri, siano esse programmate o libere;
4. osservare le disposizioni impartite dal personale che gestisce il Centro.

L'utente nulla deve al servizio e al personale ad esso preposto se non il pagamento della quota di compartecipazione alla spesa, se prevista.

Eventuali reclami inerenti al servizio ed al personale addetto devono essere presentati per iscritto ed indirizzati al funzionario responsabile del settore.

Art. 16
COPERTURA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 12/89, la copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dagli utenti durante la realizzazione delle attività promosse e gestite direttamente dall'Ente (laboratori) sarà garantita dal Comune stesso. Nel caso di iniziative promosse da organismi esterni all'Ente e realizzate nel Centro di Aggregazione, l'Ente Gestore si impegna a stipulare una polizza assicurativa a copertura dei rischi da infortuni o danni subiti o provocati dagli utenti, dal personale o dai volontari;

Art. 17
RISORSE FINANZIARIE

Alle spese di gestione e funzionamento si farà fronte con:

1. trasferimenti regionali o statali;
2. somme messe a disposizione dal Bilancio Comunale;
3. quota di contribuzione dell'utenza, ove previste.

Art. 18
NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alla legislazione vigente in materia ed ai Regolamenti comunali, per quanto applicabili.